



Xn

Scheda di sicurezza del 3/9/2007, revisione 4

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: NERO

Codice commerciale: K0802

Tipo di prodotto ed impiego: Paste coloranti per sistema tintometrico

Fornitore:

Ind. Chimica Reggiana spa Via Gasparini, 7 42100 REGGIO EMILIA Italia Tel. 0522517803
Fax 0522514384

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:
Centro Antiveleni - Policlinico Umberto I, Roma - Tel. 06-49978000

Gestione schede di sicurezza: sdsapg@icrsprint.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto è infiammabile a temperature superiori a 21°C se sottoposto ad una fonte di accensione.
Il prodotto è nocivo per esposizione acuta e provoca gravi rischi per la salute se inalato o portato a contatto con la pelle.

Il prodotto se inalato provoca irritazioni alle vie respiratorie.

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

15% - 20% xilene, miscela di isomeri (punto di infiammabilità $\geq 21^{\circ}\text{C}$)

N. 67/548/CEE: 601-022-01-6 Cas: 1330-20-7 EINECS: 215-535-7
Xn, Xi; R10-20/21-38

7% - 10% Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera.

N. 67/548/CEE: 649-356-00-4 Cas: 64742-95-6 EINECS: 265-199-0
Xn, Xi, N; R10-37-51-53-65

3% - 5% Etilbenzene

N. 67/548/CEE: 601-023-00-4 Cas: 100-41-4 EINECS: 202-849-4
F, Xn; R11-20

1% - 3% acetato di n-butile

N. 67/548/CEE: 607-025-00-1 Cas: 123-86-4 EINECS: 204-658-1
R10-66-67; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

0.25% - 0.5% 2-butanone ossima

N. 67/548/CEE: 616-014-00-0 Cas: 96-29-7 EINECS: 202-496-6
Carc. Cat. 3, Xn, Xi; R21-40-41-43

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi:

Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

Somministrare olio di vaselina; non somministrare latte o grassi animali o vegetali in genere.

Inalazione:



Scheda di sicurezza

NERO

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

5. MISURE ANTINCENDIO

- Estintori raccomandati:
CO2 od Estintore a polvere.
- Estintori vietati:
Nessuno in particolare.
- Rischi da combustione:
Evitare di respirare i fumi.
- Mezzi di protezione:
Usare protezioni per le vie respiratorie.
Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

- Precauzioni individuali:
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
- Precauzioni ambientali:
Contenere le perdite con terra o sabbia.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
- Metodi di pulizia:
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- Precauzioni manipolazione:
Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Durante il lavoro non fumare.
- Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
- Condizioni di stoccaggio:
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
- Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

- Misure precauzionali:
Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.
- Protezione respiratoria:
Necessaria in caso di insufficiente areazione o esposizione prolungata.
E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia.
- Protezione delle mani:
Usare guanti protettivi.
- Protezione degli occhi:
Occhiali di sicurezza.
- Protezione della pelle:
Indossare indumenti a protezione completa della pelle.
- Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Nome	TLV-TWA	TLV-STEL
xilene, miscela di isomeri (punto di infiammabilità >= 21C)	100 ppm	150 ppm
Etilbenzene	100 ppm	125 ppm

Scheda di sicurezza

NERO

acetato di n-butile	100 ppm	150 ppm
9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE		
Aspetto e colore:	Liquido, nero	
Odore:	Tipico	
Punto di infiammabilità:	21°C ≤ fp < 55°C	
Densità relativa:	1,06 ± 0,05 g/cm ³	
Viscosità:	960 ± 500 mPa.s	
Residuo secco:	66%	
10. STABILITÀ E REATTIVITÀ		
Condizioni da evitare:	Stabile in condizioni normali.	
Sostanze da evitare:	Nessuna in particolare. Evitare il contatto con materiali comburenti. Il prodotto potrebbe incendiarsi.	
Pericoli da decomposizione:	Nessuno.	
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE		
Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.		
Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:		
xilene, miscela di isomeri (punto di infiammabilità' ≥ 21C)		
OSSERVAZIONI SULL'UOMO:		
ESPOSIZIONE NON PROFESSIONALE - Effetti a seguito di esposizione acuta:		
Sintomi di forti esposizioni sono: dermatiti, eczema, irritazioni degli occhi e del tratto respiratorio. L'inalazione dei vapori può causare vertigini, mal di testa, nausea, incordinazione, eccitabilità, narcosi, anemia, parestesie delle mani e dei piedi.		
ESPOSIZIONE PROFESSIONALE - Effetti a seguito di esposizione acuta:		
Narcotico ad alte concentrazioni.		
Irritazione per inalazione a 200 ppm (TCLo).		
L'inalazione di 200 ppm (TCLo) causa effetti irritanti sull'uomo.		
Uomo (orale)(LDLo): 50 mg/kg.		
Inalatoria uomo (LCLo) 10000 ppm/6h.		
Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera.		
Tossicità acuta:		
Inalazione: le concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi ed il tratto respiratorio, possono essere causa di mal di testa e vertigini, sono anestetici e possono causare altri effetti al sistema nervoso centrale.		
Contatto con la pelle: Basso indice di tossicità		
Contatti frequenti o prolungati possono seccare la pelle favorendo l'insorgere di dermatiti.		
Contatto con gli occhi: può causare leggero disagio per gli occhi con deboli irritazioni, ma non danneggia il tessuto oculare.		
Ingestione: quantità di liquido anche piccole introdotte nel sistema respiratorio durante l'ingestione o per vomito, possono provocare broncopolmonite o edema polmonare. minimo indice di tossicità.		
acetato di n-butile		
OSSERVAZIONI SULL'UOMO:		
Inalazione: 3300 ppm (16 mg/l), per breve tempo, causano grave irritazione agli occhi e al naso.		
Inalazione: 200-300 ppm (1-1,4 mg/l), per breve tempo, causano moderata irritazione agli occhi e al naso.		
L'inalazione dei vapori può irritare l'apparato respiratorio.		
I vapori possono causare mal di testa e nausea. Il liquido può irritare gli occhi e causare congiuntiviti, può irritare la pelle e causare dermatiti, se ingerito provoca ebbrezza, allucinazioni e sedazione.		

Scheda di sicurezza

NERO

Sintomi di malattia a 500 ppm. Gravi effetti tossici a 2000 ppm per 60 min.
TCLo: 200 ppm.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

7% - 10% Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera.

N. 67/548/CEE: 649-356-00-4 Cas: 64742-95-6 EINECS: 265-199-0

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Mobilità: galleggia sull'acqua, evapora dalla superficie del liquido e dai terreni ma una aliquota significativa può penetrare ed inquinare le acque di falda.

Persistenza/Degradabilità: si suppone che il prodotto non sia rapidamente biodegradabile (da dati sostanze contenute).

Bioaccumulo: si ritiene che il prodotto possa avere potenziale di bioaccumulo.

Ecotossicità: si assume che il prodotto sia tossico per gli organismi acquatici.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

I rifiuti del preparato non polimerizzato, debbono essere considerati rifiuti "tossici e nocivi" per la presenza di solventi organici in quantità superiore a quanto previsto dalla Deliberazione del C.I. 27/7/1984 di cui all'Art. 5 del D.P.R. 915/82.

I contenitori vuoti del preparato non possono essere ammessi in discariche di prima categoria, quali rifiuti assimilabili a RSU, se non dopo essere stati sottoposti a trattamento di bonifica.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID-Classe: 3

ADR numero ONU: 1263

Denominazione per spedizione: Pitture

ADR Gruppo di imballaggio: III

ADR Codice di classificazione: F1

Quantità limitate, non soggette alla normativa ADR:

- Imballaggi combinati: per imballaggio interno fino a 5 litri e colli fino a 45 litri

- Imballaggi interni posizionati su vaschette con involucro restringente o involucro teso: per imballaggio interno fino a 5 litri e colli fino a 20 kg

Marittimo (IMDG/IMO) Classe: 3.3

IMDG numero ONU: 1263

Denominazione per spedizione: Pitture

IMDG etichetta: 3

IMDG Gruppo di imballaggio: III

IMDG EMS: F-E, S-E

IMDG MFAG: 310

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Simboli:

Xn Nocivo

Frase R:

R10 Infiammabile.

R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

R37 Irritante per le vie respiratorie.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per

Scheda di sicurezza NERO

l'ambiente acquatico.

Fraasi S:

S23 Non respirare gli aerosoli
S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Contiene:

xilene, miscela di isomeri (punto di infiammabilità $\geq 21\text{C}$)
2-butanone ossima: Può provocare una reazione allergica.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).
D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis).
Composti Organici Volatili - COV = 359.92 g/l
Sostanze CMR volatili = 0.00 g/Kg
Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 g/Kg
Carbonio organico - C = 0.31

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R10 Infiammabile.
R11 Facilmente infiammabile.
R20 Nocivo per inalazione.
R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
R21 Nocivo a contatto con la pelle.
R37 Irritante per le vie respiratorie.
R38 Irritante per la pelle.
R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI
9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA
16. ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
I.N.R.S. - Fiche Toxicologique
ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Scheda di sicurezza
NERO

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.